

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - Analisi dei punti di forza e criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	23
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	22
2. Disturbi evolutivi specifici	34
➤ DSA	28
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro	0
3. Svantaggio	80
➤ Socio-economico	13
➤ Linguistico-culturale	34
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	18
Totali	137
% su popolazione scolastica	21,7%
N° di PEI redatti dai GLHO	
N° di PEI redatti dai Consigli di classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche		SI / NO
Insegnanti di sostegno	Attività di gruppo e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione per la Disabilità Funzione per la Salute e il Benessere Funzione per l'Intercultura	SI
Referenti di Istituto (disabilità. DSA, BES)	Referente per i DSA	SI
Psicopedagogisti e affini esterni / interni	Psicologa esterna, Psicopedagogista Insegnante specializzato	SI
Docenti tutor / mentor		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / NO
Coordinatori di classi e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico – educativi a prevalente didattica inclusiva	SI
	Altro	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Monitoraggio	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	
	Altro	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Altro: Formazione sui DSA	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità(Enti locali, Servizi socioassistenziali)	SI
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI

	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente didattica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / Italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti;					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;					X
*0: per niente 1:poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Risorse Umane:

Dirigente Scolastico, Funzioni strumentali, Referente per i DSA, Coordinatori di Classe, Docenti di Sostegno, Assistenti all'autonomia, Organi Collegiali.

Dirigente Scolastico: presiede i Gruppi di Lavoro e coordina le attività.

Componenti del GLI:

Rilevazione dei BES, rilevazione delle risorse disponibili (umane e strumentali), monitoraggio e valutazione.

Fornitura di checklist/griglie di osservazione e di valutazione alunni con BES.

Raccolta degli interventi educativi e didattici, delle "buone pratiche" in favore dell'inclusione.

Promozione di attività di informazione e formazione sui BES nei confronti dei docenti e delle famiglie.

Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie didattiche inclusive.

Elaborazione ed aggiornamento PAI.

Collegamento ed interfaccia con CTS, i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio di riferimento.

Sensibilizzazione delle famiglie e degli alunni in merito ai BES

Docenti di Sostegno, Coordinatori di Classe, Assistenti all'autonomia:

Redazione dei PEI e PDP.

Redazione della Scheda di Collaborazione Scuola-Famiglia descrittiva delle abilità scolastiche (L.R. 16/2014).

Contatti con le famiglie e le figure di riferimento.

Predisposizione di progetti relativi all'utilizzo di Assistenti all'autonomia in collaborazione con gli Enti locali.

GLH:

Analisi e confronto delle situazioni problematiche.

Confronto sulle esperienze e raccolta di "buone pratiche".

Collaborazione e supporto al GLI nella redazione del PAI.

Organi Collegiali:

Discussione e deliberazione del PAI. Azione di verifica in itinere e valutazione finale d'Istituto.

Inoltre:

- Individuazione di uno specifico Referente BES d'Istituto.
- Rafforzamento delle reti interistituzionali per l'applicazione dei BES.
- Coinvolgimento di tutti i docenti sulle tematiche di inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e di aggiornamento specifici sui BES, anche per reti di scuole o altre agenzie formative (Università, Enti di formazione, ecc.).

Realizzazione di seminari sui BES e le metodologie didattiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Introduzione del concetto di “Personalizzazione” dell’azione didattica con criteri di valutazione, tempi e metodi coerenti rispetto al tipo di disabilità o di svantaggio di ogni alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Implementazione della flessibilità e trasversalità nell’organizzazione del sostegno.
Valorizzazione delle risorse umane presenti in relazione al tempo scuola e alle attività formative extracurricolari, rispetto alle competenze specifiche del docente.
Progettazione legata alla mediazione culturale e linguistica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri strutturati e calendarizzazione nel corso dell’anno scolastico del GLH e del GLI con i soggetti istituzionali esterni, creazioni di azioni e sinergie in particolare con Associazioni legate alla diversabilità o allo svantaggio (Caritas, C.R.I., Angsa, ANFASS, ecc.) e coinvolgimento del Servizio Educativo Territoriale per la creazione di progetti a carattere formativo ed educativo.
Ampliamento delle esperienze di volontariato a scuola.
Collaborazione con le scuole polo per sulle tematiche e i progetti legati all’inclusione.
Partecipazione a ricerche didattiche e sperimentazioni in collaborazione con altre scuole o soggetti istituzionali.
Gestione del comodato d’uso e degli ausili, in raccordo con le ASL del territorio.
Eventuale raccordo con soggetti privati nell’ambito del supporto all’handicap grave.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative.

Rafforzamento del Patto di corresponsabilità e condivisione degli obiettivi pedagogici tra l’istituzione scolastica e le famiglie.
Accordi di Programma tra Scuola e Istituzioni del territorio per l’inclusione sociale e il successo formativo.
Programmazione coordinata di progetti educativi e riabilitativi con i Servizi socio-sanitari, gli organismi ricreativi, sportivi pubblici e privati.
Organizzazione di momenti informativi sui BES rivolti ai genitori.
Raccordo tra le attività dello Sportello d’ascolto, le famiglie e gli studenti finalizzato alla verifica del disagio attraverso l’azione dello *screening* psicologico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Estensione di un curriculum attento alla diversità che privilegi metodologie didattiche attive, esperienziali e laboratoriali. Uso delle tecnologie informatiche e della *Media Education*.
Sperimentazioni collegate alla produzione e all’uso di materiali alternativi ai libri di testo.
Introduzione della didattica multisensoriale (libri digitali, lezioni autoprodotte con la LIM, ecc.).
Individuazione di alunni a rischio di esclusione e progettazione di percorsi individualizzati.
Estensione dell’uso di strumenti compensativi e dispensativi.
Raccolta di “buone pratiche” e creazione di un *data-base* finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi inclusivi
Potenziamento dei seguenti percorsi:
Laboratori interculturali;
Attività di mediazione linguistica e culturale;
Attività di psicomotricità;
Attività a classi aperte;
Attività di drammatizzazione e di teatro;

<p>Attività artistico-musicali; <i>Cooperative learning</i> e tutoraggio; <i>Circle – time</i></p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Ricognizione delle competenze dei docenti e loro coinvolgimento nell'attività di progettazione. Rafforzamento del ruolo dei docenti, sia in termini di competenze, sia in termini di formazione/aggiornamento.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Rafforzamento della collaborazione con il Comitato dei genitori, gli Enti locali e le Associazioni di volontariato presenti nel territorio. Partecipazione a Bandi e Progetti finanziati da Fondazioni Bancarie e altri Enti.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Definizione di protocolli di lavoro e di progetti specifici di continuità per l'armonizzazione delle attività didattiche, delle strategie educative, delle metodologie e l'integrazione dei sistemi di valutazione, soprattutto nel raccordo con la scuola superiore. Creazione di un <i>focus group</i> per lo scambio reciproco delle esperienze, per l'impostazione di azioni comuni finalizzate all'avvio dei processi di apprendimento e alla socializzazione. Predisposizione di materiali strutturati e attività di lavoro facilitanti l'inserimento nel nuovo contesto scolastico dello studente con difficoltà. Costruzione di progetti "ponte" di affiancamento e di compresenza degli insegnanti dei vari ordini di scuola, per i casi più complessi. Predisposizione di momenti di accoglienza, sia per le famiglie, sia per gli studenti con la rilevazione dei bisogni e delle eventuali aspettative. Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso/uscita.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 settembre 2014

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11 settembre 2014